

Cambiamenti climatici, ecco il cibo in via di estinzione

I cambiamenti climatici hanno delle conseguenze devastanti sugli alimenti che consumiamo abitualmente, e di cui non pensiamo minimamente un giorno di dovercene privare. Perché la scarsità d'acqua metterà a dura prova anche l'agricoltura, lo dice l'Ipcc (Intergovernmental Panel on Climate Change) in un recente rapporto. Gli alimenti a rischio sono: avocado, cioccolato, caffè, mais, grano, riso, soia, ceci, arachidi, banane, sciroppo d'acero, e uva. Uva e quindi vino.

Economia circolare, il valore sale a 88 miliardi solo in Italia

I dati diffusi da una recente analisi Coldiretti parlano chiaro: gli imprenditori green sono in continua crescita. Queste attività portano a 88 miliardi il valore dell'energia circolare in Italia, e sono in arrivo nuovi incentivi. Il primo bonus è stato quello per prodotti sfusi, per chi si impegna a ridurre gli acquisti di prodotti con imballaggi eccessivi. E la percentuale degli italiani che si impegnano su questo fronte è salita al 44%.

Città meno inquinate: servono 36 miliardi in 10 anni

Per rientrare nei limiti previsti dal 'Piano nazionale energia e clima', è necessario rendere le città meno inquinate e ridurre a un terzo le emissioni. 'Agici finanza di impresa' prevede un costo di 36 miliardi in 10 anni, per ridurre le emissioni di gas serra, limitare le polveri sottili e migliorare la mobilità urbana: con mezzi pubblici a zero emissioni, colonnine di ricarica elettrica, incentivi ed ecobonus che facilitino la transizione in veicoli elettrici.

Sviluppo sostenibile: accordo Eni, Coldiretti e Bonifiche Ferraresi

Dopo il Nobel per la pace al premier etiope, l'Africa è ancora al centro dell'attenzione per un progetto che guarda al futuro: Eni, Coldiretti, e Bonifiche Ferraresi hanno firmato l'accordo per un grande laboratorio della sostenibilità e innovazione agricola. 'Progetto Africa', indirizzato a 7 milioni di persone, porterà alla creazione di moderne filiere agricole integrate e al trasferimento alle giovani generazioni delle skill più innovative per una agricoltura sostenibile.

Energie alternative: la forza è nel mare

Tra le fonti di energia rinnovabile il mare rappresenta un bene prezioso, da pochi considerato. Ci sta pensando Eni, con l'ideazione della 'culla dell'energia', che utilizza il moto delle acque, adattandosi alle condizioni marine, garantendone una elevata efficienza di conversione. L'apparecchiatura nasce al Politecnico di Torino, si chiama Iswec (Convertitore inerziale di energia da onde marine), ed Eni ci ha aggiunto diverse cose, tra cui celle fotovoltaiche e batterie.

Decarbonizzazione: il biometano, prossima frontiera del gas

Secondo quanto diffuso di recente dal Comitato Termotecnico Italiano, il biometano rappresenta la risorsa più interessante e utile per la decarbonizzazione. Come fonte di energia rinnovabile, in termini di emissioni dirette di CO2 raggiunge il 20% in meno rispetto alla benzina, e il 5% in meno rispetto al gasolio. Si ottiene dalle biomasse agricole, dagli scarti agroindustriali, e dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani, e ne abbiamo in grandi quantità.